

Spedite in questi giorni
il fascicolo n. 1000

Roma, 3 aprile 1918.

Carissimo Professore e Amico.

Ebbi graditissima la sua cartolina del 3 corr. e godo di sapere che la sua salute si mantiene buona e che il lavoro di revisione delle schede per la Sylloge procede sempre attivamente. Lo mi lusingo che entro l'anno si possa tornare alla vita normale (normale per modo di dire) di cui si comincia a sentire veramente bisogno, ed allora si potrà anche iniziare la stampa. Lo purtroppo sono ora distratto dallo studio a causa delle condizioni di famiglia, come Ella ben può immaginare; ma credo che in questo periodo sia quello il mio primo lavoro dopo gli impegni d'ufficio, che ora sono anche meno gravosi. Del fratello prigioniero in Boemia non ho notizie da un mese; gli altri stanno bene quantunque spesso due di essi siano in prima linea.

Il prof. Cuboni sta discretamente; Peyronel è tornato iersera dal Piemonte; ambedue mi incaricano di scambiarsi i saluti. Lo unico ai saluti più cordiali l'augurio che, intanto, Ella possa presto riavere costà i figli Rasi e, poi, che non tardi il giorno del suo ritorno a Padova marconiana e perciò più cara.

Con un bacio di cuore

suo aff.
E. B. Craverio



M 1058888888

R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE - ROMA



Chiariss. Signore

Prof. Comm. P. A. Saccardo

presso Prof. A. Trotter

Avellino

SL. 4764

Via amabile